

INFORMATIVA RIVOLTA A STUDENTI, FAMIGLIE E PERSONALE SCOLASTICO RELATIVA ALL'UTILIZZO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA

Prima di esporre il testo dell'informativa, precisiamo cosa si intende l'Intelligenza Artificiale:

L'intelligenza artificiale, conosciuta anche con l'acronimo "I.A." (o "A.I." dall'inglese "Artificial Intelligence") è un insieme di tecnologie che mira a creare sistemi automatici capaci di svolgere compiti che normalmente richiederebbero l'intelligenza umana, come il ragionamento, l'apprendimento, la risoluzione di problemi, la percezione e il linguaggio.

In pratica, si tratta di far compiere a macchine azioni che siamo abituati a ritenere prerogativa dell'uomo.

L'Intelligenza Artificiale è ormai diffusa anche nel mondo dell'istruzione a vari livelli: supportare l'apprendimento personalizzato, aiutare i docenti nella pianificazione delle lezioni, facilitare l'inclusione, velocizzare le attività amministrative svolte nelle segreterie e altro.

Occorre essere consapevoli però di come l'IA possa esporci a rischi derivanti da alcuni fenomeni già oggi ben conosciuti dagli esperti, che vengono denominati BIAS e "allucinazioni".

I "BIAS" sono distorsioni, pregiudizi, errori sistematici di giudizio o interpretazione, che si manifestano nei sistemi di I.A.

determinando risultati distorti, non equi o discriminatori, problemi di privacy e sicurezza, disinformazione, e non ultimi veri e propri dilemmi etici.

Rientrano tra le "allucinazioni dell'I.A." invece le risposte a domande (prompt) che vengono poste ad un sistema I.A. che sono false e infondate ma che il sistema I.A. presenta come vere e corrette poiché basa il proprio ragionamento su valutazioni di natura statistica più che su dati certi.

Al netto di questi possibili rischi, che devono naturalmente essere gestiti dall'Istituto e, in generale, da chiunque faccia uso di questi sistemi, l'I.A. è già presente nella vita quotidiana di studenti e docenti, spesso in modo inconsapevole, introdurla in modo strutturato nella scuola non è solo utile, ma necessario, perché prepara gli studenti al mondo del lavoro (e non solo) del futuro, perché sviluppa una migliore consapevolezza nell'uso delle tecnologie, perché rende le lezioni più efficaci e condivise e perché l'inadeguata formazione su questa materia aumenta rischi e disuguaglianze.

ARTIFICIALE

[Ver. IA001 del 28/08/2026]

Il nostro Istituto ha iniziato ad utilizzare, in modo prudente e in applicazione di tutte le misure previste dalla normativa vigente, alcuni strumenti di **Intelligenza Artificiale (I.A.)** per finalità di supporto didattico, organizzativo e amministrativo. Tali sistemi possono essere utilizzati, secondo le rispettive competenze e nei limiti stabiliti dal regolamento specifico, dal dirigente scolastico, dal personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché dagli allievi eventualmente autorizzati e adeguatamente accompagnati nell'utilizzo.

La normativa europea (Regolamento UE 2024/1689 denominato "A.I. Act") ci impone, anche quando i rischi connessi all'uso di questi sistemi sono limitati, di informare l'utenza dichiarando l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale.

La normativa italiana (Legge 132/2025) estende questo obbligo informativo prevedendo il rafforzamento dello stesso, precisando che tali informazioni siano comunicate agli interessati con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo.

In applicazione dei principi appena esposti, Le comunichiamo quanto segue:

Quali sistemi di
Intelligenza
Artificiale sono in

SISTEMA DI I.A. IN
USO

FINALITA'

SISTEMA A SUPPORTO DELLA SEGRETERIA PER ELABORARE
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Amministrazione,
finanza e marketing

Turismo

Costruzioni,
ambiente e territorio

Liceo
Economico Sociale

Liceo Scientifico

uso a scuola e per quali finalità ?		(ES. SISTEMA A SUPPORTO DEI DOCENTI PER LA PREPARAZIONE DI XXXXXXXXXXXXX)
Quali misure di sicurezza vengono adottate al fine di un utilizzo prudente di questi sistemi ?	UTILIZZO DI SISTEMI APPROVATI	L'Istituto si è dato un regolamento, deliberato dal Consiglio di Istituto in data XX/XX/XXXX che può essere consultato a questo link: XX In base al quale, prima di utilizzare un sistema di I.A. a scuola, l'Istituto ha provveduto ad analizzarne i rischi e i benefici sotto il profilo tecnico, normativo e soprattutto etico ed ha scelto di utilizzarlo solo dopo aver accertato che i benefici fossero nettamente superiori rispetto ai rischi. All'interno dell'Istituto quindi possono essere utilizzati esclusivamente sistemi di I.A. approvati che abbiano superato questo vaglio e periodicamente monitorati.
	CREAZIONE DI UN ORGANIGRAMMA PER IL GOVERNO DELLA I.A.	L'Istituto ha preferito un approccio collegiale per il governo di questo strumento, individuando figure specifiche di riferimento e predisponendo così strumenti organizzativi con cui gli incaricati monitorino l'utilizzo che viene fatto dell'Intelligenza Artificiale a scuola, sotto il profilo tecnico, etico e giuridico.
	DIVIETO DI TRATTARE DATI PERSONALI	Il personale e gli allievi autorizzati, non devono inserire nei sistemi di Intelligenza Artificiale dati personali, informazioni riservate o documenti dell'Istituto, salvo che l'utilizzo dello specifico sistema sia stato espressamente autorizzato per tale finalità e siano state preventivamente verificate le condizioni giuridiche, contrattuali, tecniche e organizzative necessarie. In particolare, non possono essere inseriti liberamente in sistemi di IA accessibili tramite account personali o servizi gratuiti: • nomi e cognomi di studenti, familiari o dipendenti; • informazioni relative alla salute, alla disabilità o a bisogni educativi speciali; • dati relativi a procedimenti disciplinari; • valutazioni, giudizi, relazioni e profili individuali; • credenziali, password o codici di accesso; • documenti amministrativi non pubblici; • fotografie, registrazioni audio e video; • informazioni relative a situazioni familiari, economiche o sociali; • dati giudiziari o altre informazioni particolarmente riservate. Ove possibile, i contenuti devono essere preventivamente anonimizzati o sostituiti con dati fittizi, evitando che le persone interessate possano essere identificate anche indirettamente.
	FORMAZIONE DEL PERSONALE	Viene attuata la formazione del personale incaricato dell'utilizzo dei sistemi di I.A. sia sotto il profilo tecnico che in materia di riservatezza dei dati personali.
	VALUTAZIONE QUALITATIVA DEI FORNITORI	L'Istituto si serve esclusivamente di strumenti di I.A. certificati ISO/IEC 27001 e, per i servizi S.a.a.S. (Software As A Service) ossia che si svolgono in cloud, di fornitori riconosciuti dall'Ag.I.D. e presenti nel Catalogo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (A.C.N.).
	ACCERTAMENTO DELL'ETA' MINIMA	L'Istituto si accerta, per ogni sistema in uso, che l'età minima di utilizzo prevista dalla relativa licenza d'uso sia compatibile con quella degli utilizzatori.
	CONDIVISIONE DEL PROGETTO CON IL D.P.O.	L'Istituto ha provveduto ad avvisare il D.P.O. dell'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale oggetto della presente informativa, il quale, fatta la valutazione dei rischi specifica di sua spettanza, ha espresso parere positivo.

Come può utilizzare l'I.A. il personale scolastico ?	Il personale scolastico può utilizzare esclusivamente i sistemi di Intelligenza Artificiale autorizzati dall'Istituto e nel rispetto delle finalità, delle condizioni e delle istruzioni stabilite nel regolamento interno. L'utilizzo dell'IA deve avvenire come supporto all'attività professionale e non può comportare la delega automatica al sistema di decisioni, valutazioni o responsabilità proprie del ruolo ricoperto. Il personale deve mantenere un controllo effettivo sul processo e sul risultato finale. COSA NON PUO' FARE IL PERSONALE SCOLASTICO: 1) Utilizzare sistemi non autorizzati per attività istituzionali; 2) Inserire dati personali o riservati in chatbot pubblici o account personali; 3) Caricare verbali, PEI, PDP, certificazioni, fascicoli personali, elaborati nominativi o documenti disciplinari senza specifica autorizzazione; 4) Affidare esclusivamente all'IA la valutazione degli studenti; 5) Utilizzare automaticamente contenuti prodotti dall'IA senza verificarli; 6) Adottare decisioni amministrative o disciplinari basandosi unicamente sul risultato di un sistema automatico; 7) Generare contenuti ingannevoli o attribuire a persone dichiarazioni mai rese; 8) Utilizzare immagini, voce o sembianze di studenti e dipendenti senza una specifica base giuridica; 9) Presentare come interamente proprio un documento prodotto in misura sostanziale dall'IA, quando sia necessario dichiararne l'impiego; 10) Usare credenziali istituzionali su piattaforme non approvate; 11) Utilizzare l'IA in violazione del diritto d'autore o dei diritti di terzi. COSA PUO' FARE IL PERSONALE SCOLASTICO: A) Utilizzare l'IA come supporto alla progettazione didattica; B) Predisporre bozze, schemi, mappe, esercitazioni e materiali; C) Semplificare o riorganizzare testi non riservati; D) Creare esempi, casi simulati e materiali basati su dati fittizi; E) Supportare attività di traduzione linguistica; F) Predisporre bozze di comunicazioni amministrative; G) Organizzare informazioni già legittimamente disponibili; H) Utilizzare sistemi autorizzati per attività formative e di aggiornamento; I) Verificare e confrontare criticamente differenti ipotesi o soluzioni.
Utilizzo dell'I.A. nella valutazione degli studenti	I sistemi di Intelligenza Artificiale possono eventualmente fornire un supporto preliminare al docente, ma non possono sostituirne il giudizio professionale. La valutazione degli apprendimenti, del comportamento, delle competenze e del percorso formativo dello studente rimane affidata al personale docente e agli organi collegiali competenti. Il docente deve verificare personalmente ogni contenuto o suggerimento prodotto dal sistema e non può attribuire voti, formulare giudizi o adottare decisioni educative basandosi esclusivamente su un'elaborazione automatizzata.
Gli allievi possono utilizzare gli strumenti di I.A. a casa ?	L'Istituto è consapevole che molti allievi, a casa, fanno uso di sistemi di I.A. presenti a titolo gratuito su internet (es. chatbot e sistemi di I.A. generativa, per le traduzioni e per la creazione di immagini) in modo svincolato dal sistema scolastico, a questo proposito è fondamentale che gli allievi stessi e le famiglie seguano queste importanti regole: COSA NON POSSONO FARE GLI ALLIEVI: 1) Inserire dati personali come nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, fotografie, audio, video, indirizzi e-mail e numeri di telefono) propri, dei familiari, dei compagni di classe e dei docenti né altri

tipi di informazioni che possano farvi riconoscere (indirizzo di casa, di scuola e la classe, ad esempio, ma anche informazioni private, problemi di salute etc.).

2) Farsi sostituire dall'I.A. per "fare i compiti", salvo che non sia stato esplicitamente richiesto dal docente, ma utilizzarla piuttosto come spunto per rivedere in modo critico e rielaborare il lavoro svolto, facendo delle domande di approfondimento se qualche argomento non è chiaro, avendo ben presente che l'I.A. non è infallibile perché basa le proprie risposte sul materiale che trova in rete e tutti ben sappiamo di quante sciocchezze siano scritte che i sistemi di I.A. talvolta interpretano come informazioni reali.

Non è mai permesso usare l'I.A. per farsi fare un compito da consegnare per il voto, l'uso nascosto dell'I.A. per realizzare compiti ed elaborati è contrario allo spirito educativo della scuola e alle regole di correttezza e per questo, se dovesse essere accertato da parte dei docenti, potrebbe comportare una valutazione negativa e, nei casi più gravi, l'applicazione delle misure previste dal regolamento di istituto.

COSA POSSO FARE GLI ALLIEVI:

- A) Se è stata utilizzata l'I.A. per fare i compiti o redigere un elaborato è corretto dichiarare con trasparenza (ad esempio scrivendo in calce quali argomenti sono stati tratti da sistemi di I.A.), in modo da poterne discutere in classe.
- B) Se desidero usare l'I.A. a casa, posso inserire domande come: "illustrami i passaggi principali della rivoluzione francese", "disegnami una mappa che spieghi la fotosintesi clorofilliana" etc. per avere un supporto ma senza in alcun modo farsi sostituire da essa.

Qual è la normativa di riferimento ?	- Regolamento (UE) 2024/1689 (A.I. Act) Regole armonizzate sull'intelligenza artificiale; - Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche ver. 1.0 2025; - Legge 132/2025 Disposizioni e deleghe al Governo in materia di I.A.
Consenso all'uso dell'I.A. da parte dei soggetti minori o incapaci	L'eventuale utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale a supporto delle attività didattiche non è subordinato all'acquisizione del consenso degli esercenti la responsabilità genitoriale, in quanto avviene nell'ambito delle funzioni istituzionali della scuola. I genitori e gli studenti sono comunque informati circa le finalità, le modalità di utilizzo degli strumenti adottati e le garanzie previste a tutela dei dati personali. Eventuali trattamenti ulteriori, quali l'utilizzo dei dati per l'addestramento dei modelli di IA, saranno oggetto di specifica informazione e delle ulteriori misure eventualmente richieste dalla normativa vigente.
Consenso all'uso dell'I.A. da parte del personale scolastico	L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico per finalità lavorative e istituzionali non richiede il consenso degli interessati, fermo restando il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e degli obblighi di informazione e trasparenza previsti dalla legge.